



Stato: 04.01.2021; versione 1.02

Scheda tecnica Set di indicatori 10 Società



- Indicatore/i:**
- 10.1 Accettazione del progetto da parte dei gruppi d'interesse (secondo Woolsey et al. 2005; n. 1)

Nota editoriale

Editore: Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)
L'UFAM è un ufficio del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC).

Autore della pubblicazione originale (2005):
Markus Hostmann (UFAM)

Accompagnamento tecnico dell'aggiornamento (2019)

Specialisti consultati: Markus Hostmann (UFAM)
Gruppo di accompagnamento nazionale: Ulrika Åberg (Eawag), Marco Baumann (TG), Simone Baumgartner (UFAM), Anna Belser (UFAM), Nanina Blank (AG), Arielle Cordonier (GE), Roger Dürrenmatt (SO), Claudia Eisenring (TG), Martin Huber-Gysi (UFAM), Lukas Hunzinger (Flussbau AG), Manuela Krähenbühl (ZH), Vinzenz Maurer (BE), Nathalie Menetrey (VD), Erik Olbrecht (GR), Eva Schager (NW), Lucie Sprecher (Eawag), Gregor Thomas (UFAM), Pascal Vonlanthen (Aquabios), Heiko Wehse (Hunziker Betatech), Christine Weber (Eawag), Hansjürg Wüthrich (BE)

Indicazione bibliografica: Ufficio federale dell'ambiente (ed.) 2019: Set di indicatori 10 – Società. In: Controllo dell'efficacia delle rivitalizzazioni: imparare insieme per il futuro. Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Berna. Scheda 9, V1.02.

Redazione: Lucie Sprecher (Eawag), Christine Weber (Eawag)

Traduzione: Servizio linguistico italiano (UFAM), Michel Jaeger (TI)

Illustrazioni: Laurence Rickett (Firstbrand), Eliane Scharmin (Eawag)

Foto di copertina: Vinzenz Maurer (BE), Laurence Rickett (Firstbrand)

Link per scaricare il PDF:
www.bafu.admin.ch/controllo-dell-efficacia-rivit (la versione cartacea non può essere ordinata)
La presente pubblicazione è disponibile anche in lingua francese e tedesca. La lingua originale è il tedesco

© UFAM 2019

Questo set di indicatori è parte integrante del controllo dell'efficacia STANDARD a livello nazionale e dev'essere utilizzato congiuntamente alla documentazione pratica «Controllo dell'efficacia delle rivitalizzazioni: imparare per il futuro» (UFAM 2019). Gli indicatori contenuti nel set sono stati derivati da diverse fonti (ad es. Woolsey et al. 2005: sistema modulare graduato) e in parte aggiornati o adattati ai fini della documentazione pratica. Una sintesi delle principali modifiche è riportata alla scheda 7.

Principio

L'accettazione di un progetto di rivitalizzazione esprime il grado di consenso che il progetto e il suo intero decorso riscuotono, ad esempio, tra gruppi d'interesse quali pescatori o associazioni ambientaliste. Nell'ambito del controllo dei risultati socio-economici, l'accettazione è un indicatore importante ai fini di una gestione sostenibile del corso d'acqua. Maggiore è l'accettazione di un progetto, più semplice sarà – in futuro – realizzare interventi di rivitalizzazione nella medesima regione. Il presente indicatore si concentra sui gruppi d'interesse coinvolti nel processo di pianificazione e, pur non essendo rappresentativo del consenso da parte dell'intera popolazione, riflette comunque il parere dell'opinione pubblica.

Parametri	L'accettazione viene descritta dal grado di consenso riscosso tra i gruppi d'interesse prima e dopo l'esecuzione del progetto. Il grado di consenso viene definito attraverso 5 domande standard inerenti a obiettivi, processo, esito del progetto e soddisfazione generale. A ogni domanda viene attribuito un punteggio da 0 a 5, con 0 pari a un livello molto basso di soddisfazione e 5 uno molto elevato. Dei punteggi delle 5 domande viene calcolata la media.
Applicabilità	Questo set di indicatori è selezionabile per tutti i progetti, anche singoli, e non rientra nella regola del «Numero minimo e massimo di set di indicatori da selezionare».
Particolarità	<p>Le interviste dovrebbero essere svolte dal responsabile di progetto o da un collaboratore individuato dal gruppo d'interesse. I gruppi d'interesse devono sentirsi considerati seriamente e i colloqui dovrebbero consentire anche l'ottenimento di informazioni e delucidazioni sul progetto.</p> <p>Qualora il rappresentante originariamente prescelto da un gruppo d'interesse non sia più intervistabile al primo o secondo rilievo dopo l'intervento (ad es. per trasferimento, pensionamento ecc.), si può coinvolgere un secondo rappresentante. L'importante è che prima e dopo la realizzazione del progetto si rilevi l'accettazione da parte dei medesimi gruppi d'interesse.</p>
Tempistica	<p>Il rilievo dell'accettazione non dipende dalla stagione. Quello prima dovrebbe avvenire poco prima dell'inizio dei lavori, ossia una volta ottenuta la licenza edilizia.</p> <p>A differenza della procedura generale prevista per il controllo dell'efficacia STANDARD, il primo rilievo dopo per questo set di indicatori è previsto a +1 o +2 anni dai lavori e il secondo rilievo dopo a +4 o +6 anni.</p>
Materiale	Materiale di rilievo generale (cfr. scheda 8)

Rilievo

Qui di seguito vengono illustrate in ordine cronologico le singole fasi di rilievo.

Fase	Descrizione	Indicatore
Individuazione dei gruppi d'interesse (= analisi degli stakeholder)	<ul style="list-style-type: none"> • L'individuazione dei gruppi d'interesse si suddivide in due fasi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Innanzitutto si individuano i gruppi da coinvolgere nella pianificazione del progetto di rivitalizzazione (ad es. associazioni ambientaliste, proprietari fondiari, industria ecc.) 2. Vanno inoltre coinvolti anche altri gruppi d'interesse locali, come ad esempio fruitori a scopo ricreativo, associazioni per l'ambiente o il Comune (turismo) • La pubblicazione «Handbuch für die Partizipation bei Wasserbauprojekten» (UFAM 2019, non disponibile in italiano) fornisce alcune indicazioni circa i possibili gruppi d'interesse. Essendo il loro numero una variabile legata al progetto specifico, qui non viene indicato un numero minimo o massimo di gruppi. • In base all'analisi degli stakeholder è possibile selezionare i gruppi d'interesse e i relativi rappresentanti. È sufficiente un rappresentante per gruppo. • Ogni gruppo d'interesse viene assegnato a una di 7 categorie. Se necessario, si possono intervistare più gruppi d'interesse per categoria. Le categorie sono: <ol style="list-style-type: none"> a) rappresentanti dell'ambiente (ad es. associazioni incl. pesca, ornitologia ecc.) b) rappresentanti dell'agricoltura (ad es. associazioni, contadini, gestori, proprietari, mezzadri) c) rappresentanti del settore dell'acqua potabile d) fruitori a scopo ricreativo 	10.1

	<ul style="list-style-type: none"> e) proprietari fondiari senza attività agricola (ad es. privati, patriziati) f) Comune (qualora il Cantone sia responsabile della pianificazione) g) altri 	
Svolgimento delle interviste	<ul style="list-style-type: none"> • Ai rappresentanti di ogni gruppo d'interesse vengono poste cinque domande sul loro grado di consenso nei confronti degli obiettivi, del processo, dell'esito e del progetto in generale. Esse sono: <ol style="list-style-type: none"> 1. Quanto può dirsi soddisfatto, in generale, del progetto di rivalitizzazione? (Inteso come grado di soddisfazione.) 2. Gli obiettivi del progetto coincidono con i suoi obiettivi? 3. Il progetto è stato gestito bene? 4. È stato sufficientemente coinvolto? 5. Come giudica il risultato (previsto) della rivalitizzazione? Il grado di consenso rispecchia la soddisfazione nei confronti del processo e del risultato (previsto). • Il contesto in cui svolgere l'intervista può essere scelto liberamente (ad es. al telefono, dopo una riunione dei gruppi di supporto). • Il formulario (vedi protocollo di raccolta dati del set 10) comprende 5 domande standard a cui tutti i rappresentanti devono rispondere. Eventuali domande supplementari vanno adattate liberamente al gruppo d'interesse specifico. Le domande extra non devono necessariamente essere indicate nel reporting sui dati, ma sono consigliate dal momento che forniscono consigli di miglioramento preziosi per il team di progetto. • A ogni risposta l'intervistatore attribuisce un punteggio da 0 a 5, con 0 indicante un livello molto basso di soddisfazione e 5 uno molto elevato. Possono essere utilizzati anche i decimali. • Se alcune risposte indicano un grado di consenso basso o molto basso, occorrerebbe chiederne il motivo e indicarlo nella colonna "Osservazioni" nel protocollo per la raccolta dati, cfr. modulo d'inserimento dati set di indicatori 10. Le possibili cause sono: <ol style="list-style-type: none"> a) mancato coinvolgimento nella pianificazione del progetto; b) raggiungimento degli obiettivi ecologici insufficiente; c) fabbisogno di suolo troppo elevato; d) non interessante ai fini dell'utilizzo a scopo ricreativo; e) costi eccessivi. 	10.1
Compilazione del protocollo di raccolta dati	<ul style="list-style-type: none"> • Durante o dopo l'intervista il responsabile di progetto deve compilare il questionario. 	10.1

Valutazione

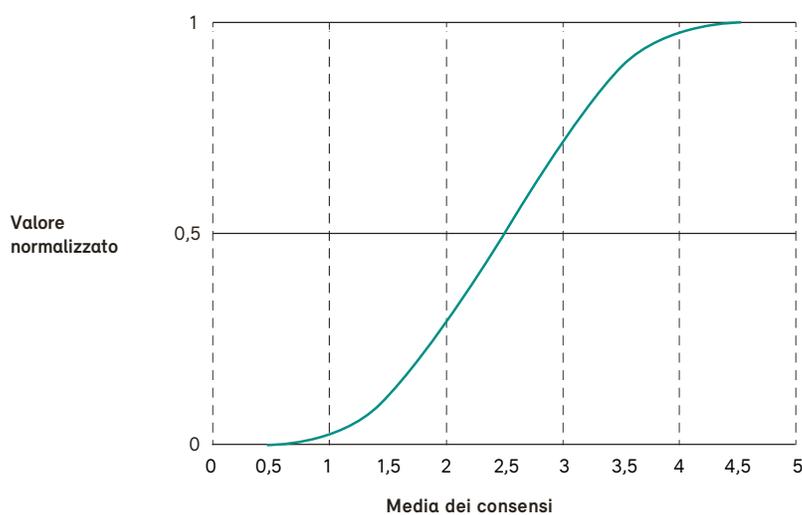
Le metodologie sotto illustrate sono tratte dalle schede tecniche degli indicatori originali contenute nel «Manuale relativo al controllo dei risultati delle rivalitizzazioni fluviali». Esse fungono da orientamento generale e saranno riviste nei prossimi anni alla luce delle esperienze acquisite nell'ambito del controllo dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO.

Indicatore	Descrizione
10.1 Accettazione del progetto da parte dei gruppi d'interesse	<p>Alla fine si fa la media di tutti i punteggi, oppure si calcola prima la media per gruppo d'interesse e poi la media su tutti i gruppi. Il valore così ottenuto può essere quindi attribuito a una classe di consenso in base alla tabella 10.1.</p> <p>Ai fini della normalizzazione, mediante funzione di valore (fig. 10.1) la media della tabella 10.1 viene convertita in un valore compreso tra 0 e 1, con 1 corrispondente a un'accettazione mediamente <i>molto elevata</i> e 0 a un'accettazione mediamente <i>molto bassa</i>. Il raggiungimento di un valore mediamente <i>medio</i> rappresenta una soglia critica, dal momento che a un grado di consenso più basso è molto probabile che eventuali progetti di rivalitizzazione futuri vengano respinti in fase di votazione da parte del consiglio comunale.</p> <p>Facendo un confronto con l'accettazione prima della rivalitizzazione si può vedere se vi sia stato un sensibile miglioramento della medesima una volta terminato il progetto. Gli studi effettuati sinora hanno dimostrato che l'accettazione al termine di un progetto è decisamente maggiore rispetto a quella riscontrata prima dell'inizio dei lavori (Bratrich 2004).</p>

Tabella 10.1: Classi del grado di consenso nei confronti del progetto.

Media= da 0 a 1 punto	Media= da 1 a 2 punti	Media= da 2 a 3 punti	Media= da 3 a 4 punti	Media= da 4 a 5 punti
Accettazione molto bassa	Accettazione bassa	Accettazione media	Accettazione elevata	Accettazione molto elevata
Gli intervistati mostrano in media un grado di consenso <i>molto basso</i> o nullo nei confronti del progetto.	Gli intervistati mostrano in media un grado di consenso <i>basso</i> nei confronti del progetto.	Gli intervistati mostrano in media un grado di consenso <i>medio</i> nei confronti del progetto.	Gli intervistati mostrano in media un grado di consenso <i>elevato</i> nei confronti del progetto.	Gli intervistati mostrano in media un grado di consenso <i>molto elevato</i> nei confronti del progetto.

Figura 10.1: Grafico relativo alla normalizzazione dei risultati.



Carico di lavoro

Tabella 10.2: Stima del tempo necessario, in ore/persona, per il rilievo e la valutazione del set di indicatori 10. Il tempo generale (ad es. trasferta per le interviste) non è incluso. Una stima approssimativa dei costi è riportata alla tabella 2.1 della scheda tecnica 2.

Fase di lavoro	Specialisti		Assistenti	
	Persone	Durata per persona (h)	Persone	Durata per persona (h)
Preparazione (analisi gruppi di interesse, appuntamenti)	1	3-4		
Svolgimento delle interviste	1	6-8		
Digitalizzazione delle risposte e valutazione	1	2		
Totale ore/persona (h-p)	11-14			
Osservazioni: il tempo necessario per i rilievi è pari a circa 1h per gruppo d'interesse. Non vi sono durate minime o massime prestabilite.				

Informazioni supplementari

Dati richiesti	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo d'inserimento dati set di indicatori 10: «CT_CodicePro_RILIEVO_Set10_V#.xls» <p>Abbreviazioni da sostituire (cfr. scheda 5):</p> <ul style="list-style-type: none"> • CT = nome del Cantone, in due lettere (ad es. BE) • CodicePro = codice del progetto • RILIEVO = indica l'istante del rilievo. Sostituire con «PRIMA», «DOPO1», «DOPO2» o «APPROFONDITO» • V# = numero di versione del modulo d'inserimento dati
Allegati	<p>Il protocollo per i rilievi sul terreno, il modulo d'inserimento dati e altri ausili sono disponibili all'indirizzo: www.bafu.admin.ch/controllo-dell-efficacia-rivit</p>

Elenco delle modifiche

Il testo in verde indica le modifiche rilevanti.

Data (mm/aa)	Versione	Modifica	Responsabile
4/2020	1.02	Correzione di errori tipografici, piccoli aggiustamenti concettuali.	Eawag